Senato della Repubblica

SERVIZIO PER LA QUALITÀ
DEGLI ATTI NORMATIVI
Osservatorio sull'attuazione
degli atti normativi

Focus

LE RELAZIONI ALLE CAMERE

annunciate nel periodo 1° - 31 maggio 2013

XVII - *2*

INDICE

Pag.

Nota introduttiva 4
PRIMA SEZIONE - *Relazioni annunciate* 5
SECONDA SEZIONE - *Nuove relazioni* 11
TERZA SEZIONE - *Relazioni terminate* 12
PRIMA SEZIONE - *TABELLE* 13
SECONDA SEZIONE - *TABELLE* 21
TABELLA - Assegnazione di atti e documenti pervenuti nel periodo 15 marzo - 30 aprile 2013 22

Nota introduttiva

Con il presente ***Focus***, l'***Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi*** intende dar conto delle relazioni annunciate nel periodo 1° maggio - 31 maggio 2013 nonché delle nuove relazioni previste da disposizioni legislative pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nello stesso periodo.

Ai fini del presente lavoro sono considerate solo le relazioni espressamente disciplinate da atti normativi, mentre non si tiene conto di relazioni introdotte da ordini del giorno delle Assemblee o delle Commissioni, da risoluzioni o anche da autonome decisioni del Governo. Le informazioni riportate sono desunte dall'Allegato B al resoconto dell'Assemblea e dalla banca dati del Senato relativa all'attività non legislativa e sono integrate con indicazioni relative al termine previsto per l'adempimento e all'eventuale periodicità dell'obbligo.

L'intento è quello di fornire informazioni utili per l'attività parlamentare, sia ai fini di un migliore esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo sia per rendere più significativo il ruolo delle Camere nel processo di valutazione degli effetti della legislazione.

AVVERTENZA.

L'inizio della XVII legislatura e la costituzione delle Commissioni parlamentari in tempi più ampi rispetto a quelli consueti, ha portato, dopo la prima convocazione dell'Assemblea del Senato in data 15 marzo 2013, all'assegnazione soltanto di un numero limitato di atti, documenti e disegni di legge, alla Commissione speciale per l'esame dei disegni di legge di conversione di decreti-legge e di altri provvedimenti urgenti presentati dal Governo, istituita nella seduta n. 4 del 25 marzo 2013.

Le Commissioni parlamentari si sono costituite nella giornata del 7 maggio 2013, come stabilito nella seduta n. 16 del 29 aprile 2013; a seguito di tale adempimento, il Presidente del Senato ha disposto, nella seduta n. 20 dell'8 maggio 2013, l'assegnazione degli atti e dei documenti pervenuti nel periodo dal 15 marzo al 7 maggio 2013 alle competenti Commissioni di merito.

Nella Tabella A della presente pubblicazione, pertanto, si dà conto in via riepilogativa delle assegnazioni degli atti e dei documenti pervenuti dal 15 marzo al 30 aprile 2013. Gli atti e documenti pervenuti dal 1ª maggio 2013 sono inseriti nelle consuete tabelle del presente Focus.

Le assegnazioni degli atti e dei documenti pervenuti dal 1° maggio 2013 sono invece indicate nel corpo del Focus medesimo.

In evidenza nel periodo 1° - 31 maggio 2013

PRIMA SEZIONE - *Relazioni annunciate*

Nell'ambito delle relazioni annunciate nel **periodo 1° - 31 maggio 2013** si segnala :

1. **Atto n. 23**. Nella seduta del 6 maggio 2013 è stato annunciato - e si tratta del primo adempimento - il *Documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2013-2015 (DPP)*, inviato dal Ministro della difesa ai sensi dell'articolo 536, comma 1, del Codice dell'ordinamento militare di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66. La disposizione istitutiva dell'obbligo è stata introdotta dall'articolo 4, comma 2, lett. *a)*, della legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante "Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia", che ha novellato l'articolo 536. Esso prevede che, con riferimento alla pianificazione dei programmi di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma, delle opere, dei mezzi e dei beni direttamente destinati alla difesa nazionale, annualmente, entro la data del **30 aprile**, il Ministro della difesa provveda a trasmettere al Parlamento l'aggiornamento della documentazione di cui agli articoli 12 e 548[1] del più volte citato decreto legislativo n. 66 del 2010, comprensivo del piano di impiego pluriennale che riassume: *a)* il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate, comprensive degli indirizzi strategici e delle linee di sviluppo capacitive; *b)* l'elenco dei programmi d'armamento e di ricerca in corso ed il relativo piano di programmazione finanziaria, indicante le risorse assegnate a ciascuno dei programmi

[1]L'articolo 12, al comma 1, stabilisce che il Ministro della difesa, in sede di presentazione annuale dello stato di previsione del Dicastero, illustri al Parlamento: l'evoluzione del quadro strategico e le implicazioni militari della situazione delle alleanze; l'evoluzione degli impegni operativi interforze, con riguardo alla capacità operativa e alla preparazione delle Forze armate e al loro necessario adeguamento; la nota aggiuntiva allo stato di previsione della spesa; gli altri elementi di cui all'articolo 548. Il comma 2 prevede che il Ministro presenti annualmente, entro il 31 gennaio, una relazione al Parlamento sullo stato di avanzamento del processo di ristrutturazione, nonché sulla necessità di apportarvi correttivi nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle dotazioni organiche di personale previste dalle vigenti disposizioni. Nella medesima relazione il Ministro della difesa deve altresì evidenziare le modalità attraverso le quali il processo di ristrutturazione attua il principio del coordinamento tra le Forze armate.
L'articolo 548 del decreto legislativo n. 66 del 2010 dispone che, in allegato allo stato di previsione del Ministero della difesa, il Governo trasmetta al Parlamento relazioni illustrative: a) sulla spesa complessiva prevista per il personale militare, con indicazione degli oneri riferiti al personale in servizio permanente e a quello in servizio non permanente, distinguendo, altresì, i dati per grado e per stato giuridico, nell'ambito delle aree tecnico-operativa e tecnico-amministrativa della Difesa; b) sullo stato di attuazione dei programmi di costruzione, acquisizione e ammodernamento di mezzi, impianti e sistemi, di cui ai pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa, con l'indicati, per ciascun programma l'esigenza operativa, l'oggetto, la quantità, l'onere globale, lo sviluppo pluriennale e la percentuale di realizzazione; devono essere altresì fornite indicazioni sui rapporti tra acquisti compiuti all'estero e in Italia e sulla quota di questi effettuata nel Mezzogiorno; c) sull'attività contrattuale concernente la manutenzione straordinaria e il reintegro dei sistemi d'arma, delle opere, dei mezzi e dei beni direttamente destinati alla difesa nazionale, che si espleta secondo programmi aventi di norma durata annuale, in relazione alle quote da impegnare sugli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa; d) sullo stato di attuazione del programma di potenziamento e ammodernamento delle infrastrutture, con particolare riguardo agli alloggi dei militari di truppa, ai locali adibiti a cucine, mense e ad attività del tempo libero, e idoneo a garantire attività di promozione sociale e sportiva, al quale si fa fronte mediante gli ordinari stanziamenti di bilancio, specificando, nell'ambito dei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero della difesa, le quote da destinare alla realizzazione del programma medesimo; e) sui programmi, di competenza del Ministero della difesa, attuati ai sensi della legge 11 novembre 1986, n. 770.

per un periodo non inferiore a tre anni, compresi i programmi di ricerca o di sviluppo finanziati nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico. Nell'elenco devono essere altresì indicate le condizioni contrattuali, con particolare riguardo alle eventuali clausole penali. Nel DPP sono messi in evidenza, *nel quadro strategico di riferimento, le implicazioni militari della situazione delle alleanze, l'evoluzione degli impegni operativi interforze e il quadro generale delle esigenze operative delle Forze armate*. In merito alle risorse finanziarie, *è dato rilievo anche alle risorse risalenti ad altri Dicasteri, alle misure di revisione organizzativa e riqualificazione dello strumento militare, nonché alle tipologie dei contratti ed alle modalità seguite nello sviluppo delle attività ad essi correlate*. Il comma 2 dell'articolo 536 stabilisce, altresì, che nell'ambito della documentazione siano riportate, sotto forma di bilancio consolidato, tutte le spese relative alla funzione difesa, comprensive delle risorse assegnate da altri Ministeri.

2. **Doc. CXCIX, n. 1.** In data 19 aprile 2013 è stata presentata la relazione sullo Stato di attuazione dei contratti di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana SpA, riferita al contratto di programma 2007-2011 *(Dati aggiornati al 31.12.2012).* Al termine della XVI legislatura la categoria sotto la quale essa era ricompresa - il doc. CLXXVII - è stata soppressa, considerato anche l'unica relazione pervenuta ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 14 luglio 1993, n. 238, risaliva al 2005. La disposizione, in realtà, statuiva che Il Ministro dei trasporti riferisse *annualmente a ciascuna delle due Camere sullo stato di attuazione dei contratti di programma.* Dopo il primo adempimento non era fatta pervenire alcuna relazione. La relazione interviene a distanza di <u>otto</u> anni dal primo invio; il suo obiettivo principale, *"è quello di fornire un dettagliato quadro informativo sull'esperienza attuativa del contratto di programma... con particolare riferimento al contratto stipulato.... per il quinquennio intercorrente fra il 2007 e il 2011*". La relazione, inoltre, "*oltre a fornire informazioni dettagliate sull'esperienza attuativa dei Contratti di programma che si sono succeduti nell'ultimo ventennio, riporta le valutazioni di sintesi sulla produzione - in termini di avanzamento degli investimenti - registrata dal gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale nel corso del 2011 e del 2012*". Si fa presente che il Contratto di programma, insieme all'Atto di concessione, disciplina i rapporti tra il Gestore dell'infrastruttura ferroviaria e lo stato, con particolare riguardo agli oneri di gestione dell'infrastruttura e agli investimenti per lo sviluppo e il mantenimento in efficienza della stessa.

3. **Doc. CC, n. 1.** Si segnala, come <u>primo adempimento</u>, l'avvenuta presentazione da parte del Commissario straordinario di Roma capitale, della relazione sulla rendicontazione delle attività svolte all'interno della gestione commissariale e in merito alla illustrazione dei criteri che hanno informato le procedure di selezione dei creditori da soddisfare, relativamente all'anno 2012. La relazione è stata presentata ai sensi dell'articolo 14, comma 13-*quater*, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, comma introdotto dall'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2012, n. 61: *Ulteriori disposizioni recanti attuazione dell'articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, in materia di ordinamento di Roma Capitale.* Il comma 13- *quater* ha

disposto che il Commissario straordinario del Governo per la ricognizione della situazione economico-finanziaria del comune di Roma Capitale *invii annualmente una relazione al Parlamento e al Ministero dell'interno contenente la rendicontazione delle attività svolte all'interno della gestione commissariale e l'illustrazione dei criteri che hanno informato le procedure di selezione dei creditori da soddisfare*. Un obbligo di analogo contenuto era previsto dall'articolo 6, comma 1, della legge n. 396 del 1990, abrogato dall'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo n. 61 del 2012[2]. Il comma 2 dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 61 del 2012, stabilisce altresì che restano fermi gli adempimenti i materia di rendicontazione dei flussi trimestrali di cassa della gestione commissariale, previsti in attuazione dell'articolo 78 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Come si legge nella premessa della relazione, il fine è quello di rendere pubblici i risultati e le modalità di gestione dell'attività economico-finanziaria eseguita, a conferma della "*rilevanza statale, nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica, che riveste l'attività svolta dalla gestione straordinaria istituita presso Roma capitale, i cui esiti sono portati all'attenzione del Parlamento nazionale, piuttosto che agli organi esponenziali delle collettività locali*". Nella relazione si fa inoltre presente che "*dal complesso delle norme inerenti la Gestione commissariale non è fissato un limite temporale alla sua durata*". La cessazione è stabilita allorché residueranno esclusivamente partite debitorie la cui gestione comporta l'espletamento di atti meramente esecutivi. Il riferimento è al debito finanziario che deve essere pagato a scadenza delle relative rate e nei confronti del quale non è esercitabile il potere transattivo ma eventualmente un'altra attività di rinegoziazione. L'ultima scadenza per il debito finanziario in atto alla data di separazione delle getsioni è prevista nell'anno 2048.

4. **Doc. CCI, n. 1.** In data 13 maggio 2013 è pervenuta la prima relazione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, relativa all'anno 2012, predisposta ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera *p)*, della legge 12 luglio 2011, n. 112. L'Autorità è stata istituita dall'articolo 1 della legge n. 112 del 2011 al fine di assicurare la piena attuazione e la tutela dei diritti e degli interessi delle persone di minore età, in conformità a quanto previsto, da un lato, dall'articolo 31 della Costituzione ("*La Repubblica protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo*") e, dall'altro lato, dalle disposizioni internazionali quali la Convenzione sui diritti del fanciullo approvata il 20 novembre 1989 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, a New York, che, negli articoli 12 e 18, fa riferimento ad istituzioni specifiche per la cura degli interessi e dei diritti dei bambini e degli adolescenti nei Paesi aderenti alla Convenzione, e la "Strategia per l'infanzia" adottata nel 1996 dal Consiglio d'Europa.

[2]L'articolo 6 della legge 15 dicembre 1990 n. 396, recante "Interventi per Roma, capitale della Repubblica" prevedeva al comma 1, che il Ministro per i problemi delle aree urbane predisponesse annualmente, sulla base dei rapporti delle singole autorità vigilanti, una relazione analitica sullo stato di attuazione del programma, sugli eventuali ritardi e difficoltà determinatisi e sulle misure adottate per eliminarli; al comma 2, che la relazione fosse sottoposta all'esame del Consiglio dei ministri ed è successivamente trasmessa al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati. L'ultima relazione trasmessa ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 396 del 1990, con dati aggiornati al 31 dicembre 2011 (Doc. XXVII n. 45), inviata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è stata annunciata nella seduta dell'Assemblea de 15 marzo 2013.

L'articolo 3, comma 1, lettera *p)*, prevede che all'Autorità sia attribuita la competenza di presentare alle Camere, *entro il 30 aprile di ogni anno, sentita la Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza di cui al comma 7 (del medesimo articolo 3), una relazione sull'attività svolta con riferimento all'anno solare precedente.* La «Conferenza» è presieduta dall'Autorità garante, risulta composta dai garanti regionali dell'infanzia e dell'adolescenza, o da figure analoghe, ove istituiti, ed è convocata su iniziativa dell'Autorità garante o su richiesta della maggioranza dei garanti regionali dell'infanzia e dell'adolescenza, o di figure analoghe. Una prima costatazione: l'esiguità della rendicontazione svolta dall'Autorità garante in considerazione della tardiva approvazione del Regolamento di amministrazione e contabilità - avvenuta con Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 20 luglio 2012, n. 168[3], ed entrato in vigore il 14 ottobre 2012 - che ha ridotto sostanzialmente a poco più di due mesi l'operatività nel corso del 2012, anno oggetto della relazione. Tuttavia si sottolinea che *"il poco tempo a disposizione comunque è stato sufficiente a permettere una pianificazione delle priorità di azione per l'anno 2013, frutto dell'esperienza acquisita nei mesi precedenti grazie alle attività di ascolto e all'individuazione delle criticità che determinano in Italia una scarsa attenzione verso le necessità materiali e i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*". L'autorità ha confermato la frammentazione delle competenze istituzionali sull'infanzia e l'adolescenza "*come limite ad un'azione realmente efficace*", preannunciando la presentazione a Governo e Parlamento di "*proposte per l'ottimizzazione delle risorse e per il coordinamento del settore, avendo intrapreso un'attività di mappatura dei soggetti attualmente competenti in materia*".

5. **Doc. CCII, n. 1.** Ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera *e)*, della legge 11 novembre 2011, n. 180, è stata presentata la *PRIMA RELAZIONE* del Garante per le micro, piccole e medie imprese, riferita all'anno 2012. La disposizione prevede che il Garante trasmetta al Presidente del Consiglio dei ministri, entro il 28 febbraio di ogni anno, una relazione sull'attività svolta; tale relazione è successivamente trasmessa da parte del Presidente del Consiglio al Parlamento entro trenta giorni. Considerato che la legge istitutiva dell'obbligo è entrata in vigore il 15 novembre 2011, l'adempimento è stato fatto decorrere per l'attività svolta nell'anno 2012. La relazione, sempre in base alla norma istituiva, contiene una sezione dedicata all'analisi preventiva e alla valutazione successiva dell'impatto delle politiche pubbliche sulle micro, piccole e medie imprese e individua le misure da attuare per favorirne la competitività. Il comma 3 del medesimo articolo 17 prevede, poi, che il Governo - entro sessanta giorni dalla trasmissione, e comunque entro il 30 aprile di ogni anno - renda comunicazioni alle Camere sui contenuti della presente relazione.

6. **Atto n. 40.** Il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 febbraio 2011, n. 26[4], la *prima relazione* sullo *stato di avanzamento degli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari oggetto di*

[3] Il Regolamento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 29 settembre 2012.
[4] Si veda il presente link.

cofinanziamento, riferita all'anno 2012. Il decreto richiamato disciplina, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 14 novembre 2000, n. 338, le procedure e le modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, da cofinanziare con i fondi previsti dallo stesso articolo 1, commi 1 e 2, e dall'articolo 144, comma 18, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. L'articolo 9 del decreto n. 26 del 2011 prevede che la Commissione[5] che provvede all'istruttoria dei progetti per la realizzazione degli interventi, di cui all'articolo 1, comma 5, della legge 14 novembre 2000, n. 338[6], istituita presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, rediga annualmente una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi di cofinanziamento, da inviarsi entro il 31 gennaio di ogni anno al Parlamento e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La relazione trasmessa concerne esclusivamente gli interventi oggetto di richiesta di cofinanziamento del III bando, ai sensi del citato decreto ministeriale n. 26 del 2011. Nel documento vengono richiamate, a titolo puramente informativo, le finalità della legge n. 338 del 2000 e lo stato di attuazione degli interventi cofinanziati ai sensi dei decreti ministeriali n. 116 del 2001 (primo bando) e n. 42 del 2007 (secondo bando).

7. **Doc. n. CCIII, n. 1.** È pervenuta la *PRIMA RELAZIONE*, da parte del Ministro dell'economia e delle finanze, *in materia di sperimentazione dell'attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*, con dati relativi all'anno 2012. La relazione è predisposta ai sensi dell'articolo 36, comma 2, sesto periodo, del decreto legislativo citato che prevede che la relazione sia trasmessa alle Camere al termine del primo esercizio finanziario in cui ha avuto luogo la sperimentazione e, successivamente, ogni sei mesi. Nella relazione concernente l'ultimo semestre della sperimentazione, il Governo fornisce una valutazione sulle risultanze della stessa. La sperimentazione riguarda in particolare *l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale, di competenza e di cassa, la classificazione per missioni e programmi e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base di una definizione del principio della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e i bilanci di previsione annuale e*

---

[5] Ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 338 del 2000, la Commissione è nominata dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in modo da assicurare la rappresentanza paritetica del predetto Ministero e delle regioni.

[6] La legge 14 novembre 2000, n. 338, prevede, per alcuni soggetti pubblici (regioni, province autonome, organismi regionali di gestione per il diritto allo studio universitario, università statali, università non statali, istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale, collegi universitari) e privati (cooperative di studenti, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, le fondazioni e le istituzioni senza scopo di lucro), la possibilità di richiedere un cofinanziamento statale (pari massimo al 50% dell'importo complessivo dell'intervento) per eseguire opere su edifici già esistenti (abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza, manutenzione straordinaria>recupero e ristrutturazione), nonché per eseguire lavori di ampliamento, realizzazione di realizzazione di nuovi edifici e acquisto di immobili da adibire ad alloggi o residenze per studenti universitari.

pluriennale assumono carattere autorizzatorio. Con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2012[7] e 29 marzo 2013[8], sono state individuate le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione, secondo criteri che tengano conto della collocazione geografica e della dimensione demografica. Per le amministrazioni non interessate dalla sperimentazione continua ad applicarsi, la vigente disciplina contabile nell'attesa dell'entrata in vigore dei decreti legislativi previsti dal comma 5 sempre dell'articolo 36. Ai fini della sperimentazione è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011[9]: *Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, composto di 23 articoli e 21 allegati che fissano analiticamente i principi contabili cui devono attenersi i comuni nella fase della sperimentazione.

8. **Atti n. 35 e 42.** Segnaliamo congiuntamente l'annuncio di un PRIMO ADEMPIMENTO ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 234. La disposizione prevede che il Ministro con competenza prevalente è tenuto a trasmettere alle Camere - entro 20 giorni dalla comunicazione circa l'avvio di una procedura di infrazione di cui agli articoli 258 e 260 TFUE[10] - *una relazione che illustra alle Camere le ragioni che hanno determinato l'inadempimento o la violazione contestati cn la procedura d'infrazione, indicando altresì le attività svolte e le azioni che si intende assumere ai fini della positiva soluzione della procedura stessa. La relazione è trasmessa contestualmente al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro per gli affari europei. Le Camere possono assumere al riguardo tutte le opportune deliberazioni in conformità ai rispettivi regolamenti.* L'atto n. 35 contiene sommarie indicazioni in merito alle quattro procedure di infrazione delle quali si dà contezza (2012/2156; 2012/2157; 2013/0043; 2013/0044). L'atto n. 42, invece, si discosta da questa impostazione e fornisce informazioni più dettagliate in merito alla procedura di infrazione 2013/4009 (carta acquisti e assegni per il nucleo familiare e di maternità). Nel caso di specie, nelle conclusioni della relazione sui tre addebiti contestati all'Italia, il Governo (Ministro del lavoro e delle politiche sociali) ha affermato che *provvederà a sostenere, in sede comunitaria, la conformità alla normativa europea delle disposizioni di diritto interno in materia di social card nonché in materia di assegno di maternità di base, mentre adotterà una modifica normativa volta a rendere conforme a tale normativa le disposizioni di diritto interno in materia di bonus bebé.*

---

[7] Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. 5 giugno 2012, n. 129.
[8] Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 13 maggio 2013, n. 110.
[9] Pubblicato nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 31 dicembre 2011, n. 304.
[10] Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

SECONDA SEZIONE - *Nuove relazioni*

Per quanto riguarda le nuove relazioni, si segnala:

1. La relazione prevista dall'articolo 3-*ter*,comma 8-*bis*, del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera d-*bis*, del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57. In base alla disposizione citata, il Ministro della salute e il Ministro della giustizia *comunicano alle competenti Commissioni parlamentari*, lo stato di attuazione dei programmi regionali di cui al comma 6 del citato articolo 3-*ter*[11], *relativi al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e in particolare il grado di effettiva presa in carico dei malati da parte dei dipartimenti di salute mentale e del conseguente avvio dei programmi di cura e di reinserimento sociale*. La relazione è *una tantum*, in quanto se ne prevede la presentazione entro il **30 novembre 2013**.
2. La relazione prevista dall'articolo 2, comma 4-*bis*, del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57. In base alla citata disposizione, il Ministero della salute, almeno con cadenza semestrale, *trasmette alle competenti Commissioni parlamentari e alla Conferenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano la documentazione di cui al comma 4*[12] *(sempre dell'articolo 2) ed una relazione sugli esiti dell'attività di controllo, valutazione e monitoraggio svolta ai sensi del presente articolo nonché sull'utilizzo delle risorse stanziate per la sperimentazione di cui al comma 2-bis.* Tale sperimentazione clinica, coordinata dall'Istituto superiore di sanità, da completarsi entro 18 mesi a decorrere dal 1° luglio 2013, concerne l'impiego di medicinali per terapie avanzate a base di cellule staminali mesenchimali. Per l'attuazione della sperimentazione il CIPE vincola una quota del Fondo sanitario nazionale, fino a 1 milione di euro per l'anno 2013, e a 2 milioni di euro per l'anno 2014.

---

[11] I programmi regionali definiscono prioritariamente tempi certi e impegni precisi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, prevedendo la dimissione di tutte le persone internate per le quali l'autorità giudiziaria abbia già escluso o escluda la sussistenza della pericolosità sociale, con l'obbligo per le asl di presa in carico all'interno di progetti terapeutico-riabilitativi individuali che assicurino il diritto alle cure e al reinserimento sociale, nonché a favorire l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o all'assegnazione a casa di cura e custodia.

[12] La documentazione concerne informazioni dettagliate sulle indicazioni terapeutiche per le quali è stato avviato il trattamento, sullo stato di salute dei pazienti e su ogni altro elemento utile alla valutazione degli esiti e degli eventi avversi, con modalità tali da garantire la riservatezza dell'identità dei pazienti.

TERZA SEZIONE - *Relazioni terminate*

Per quanto attiene alla **conclusione di obblighi esistenti**, con decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 2013, n. 50, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 14 maggio 2013, è stata disposta la trasformazione in ente di diritto privato dell'**Unione nazionale degli ufficiali in congedo d'Italia UNUCI**[13]**.** La procedura di privatizzazione dell'UNUCI è stata attivata ai sensi dell'articolo 46, comma 1, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. Tale disposizione prevede che gli enti pubblici non economici vigilati dal Ministero della difesa, quale appunto è l'UNUCI, possano essere trasformati, con appositi regolamenti di delegificazione, in soggetti di diritto privato sulla base dei princìpi e criteri direttivi dettati dall'articolo 2, comma 634, lettere *b)* ed *f)*, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008). In conseguenza della trasformazione, cessa l'applicabilità all'UNUCI dell'obbligo previsto dall'articolo 30, quinto comma, della legge 20 marzo 1975, n. 70, che prevede che ciascun Ministero, entro il 31 luglio di ogni anno, deve *presentare al Parlamento una relazione sull'attività svolta*, il bilancio di previsione e la consistenza dell'organico di ogni ente pubblico non economico sul quale quel dicastero esercita la propria vigilanza. L'ultima relazione è stata presentata dal Ministro della difesa in data 31 luglio 2012 - **Atto n. 887**.

[13] Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 2013, n. 50, l'ente *pubblico* non economico a base associativa, di rilevanza nazionale "Unione nazionale degli Ufficiali in congedo d'Italia" è trasformato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, in associazione con personalità giuridica di *diritto privato*, di rilevanza nazionale e senza fini di lucro con la medesima denominazione.

PRIMA SEZIONE - *TABELLE*

Relazioni annunciate
nel periodo 1° - 31 maggio 2013

A. RELAZIONI GOVERNATIVE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CC, n. 1 *PRIMA RELAZIONE*	decreto-legge 78/2010 art. 14 co. 13-*quater*[14]	Rendicontazione delle attività svolte all'interno della gestione commissariale e l'illustrazione dei criteri che hanno informato le procedure di selezione dei creditori da soddisfare (*anno 2012*)	19.04.13 14.05.13 n. 21 *(inviata dal Commissario straordinario del Governo per la ricognizione della situazione economico-finanziaria del comune di Roma Capitale)*	5ª 8ª	Annuale

DIPARTIMENTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. LXXIII-*bis*, n. 1	legge 234/2012 art. 14, co. 1	Elenco delle procedure giurisdizionali e di precontenzioso con l'Unione europea[15] (*Dati relativi al I trimestre 2013*)	16.04.13 22.05.13 n. 26	Elenco trasmesso a tutte le Commissioni	*Trimestrale*

[14] Comma introdotto dall'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2012, n. 61. La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che il Commissario straordinario del Governo per la ricognizione della situazione economico-finanziaria del comune di Roma Capitale, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, invii annualmente una relazione al Parlamento e al Ministero dell'interno contenente la rendicontazione delle attività svolte all'interno della gestione commissariale e l'illustrazione dei criteri che hanno informato le procedure di selezione dei creditori da soddisfare. Un obbligo di analogo contenuto era previsto dall'articolo 6, comma 1, della legge n. 396 del 1990, abrogato dall'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo n. 61 del 2012.

[15] Una relazione di analogo contenuto era prevista dall'articolo 15-*bis*, comma 1, della legge 4 febbraio 2005, n. 11, abrogata dall'articolo 61, comma 1, lettera *b)*, della stessa legge n. 234 del 2012.

MINISTRO PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO E IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' DI GOVERNO

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CCII, n. 1 PRIMA RELAZIONE[16]	legge 180/2011 art. 17, co. 1 lett. *e)* [17]	Attività svolta dal Garante per le micro, piccole e medie imprese *Dati relativi al 2012*	21.05.13 29.05.13 n. 30 *trasmessa dal Ministro per i rapporti con il Parlamento*	10ª	30 marzo Annuale
Atto n. 40 PRIMA RELAZIONE[18]	decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 febbraio 2011, n. 26, art. 9	Stato di avanzamento degli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari oggetto di cofinanziamento[19]	21.05.13 30.05.13 n. 31 *trasmessa dal Ministro per i rapporti con il Parlamento*	7ª	31 gennaio Annuale

[16] Sulla relazione si veda la Prima Sezione del presente *Focus*.

[17] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che il Garante per le micro, piccole e medie imprese - istituito presso il Ministero dello sviluppo economico - trasmetta al Presidente del Consiglio dei ministri, entro il 28 febbraio di ogni anno, una relazione sull'attività svolta. La relazione deve contenere una sezione dedicata all'analisi preventiva e alla valutazione successiva dell'impatto delle politiche pubbliche sulle micro, piccole e medie imprese e individuare le misure da attuare per favorirne la competitività. Il Presidente del Consiglio dei ministri trasmette entro trenta giorni la relazione al Parlamento. Il comma 3 del medesimo articolo 17 prevede altresì che il Governo, entro sessanta giorni dalla trasmissione, e comunque entro il 30 aprile di ogni anno, renda comunicazioni alle Camere sui contenuti della relazione di cui al comma 1, lettera *e)*.

[18] Sulla relazione si veda la Prima Sezione del presente *Focus*.

[19] Ai sensi dell'articolo 9 del decreto ministeriale, la Commissione redige annualmente una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi di cofinanziamento. La relazione è inviata entro il 31 gennaio di ogni anno al Parlamento e alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CVI, n. 1	legge 344/1991 art. 9, co. unico	Stato di attuazione della legge 26 dicembre 1981, n. 763, recante provvedimenti in favore dei profughi italiani *(Dati relativi al 2012)*	20.05.13 23.05.13 n. 28	1ª 3ª	Annuale 31 dicembre

MINISTERO DELLA DIFESA

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Atto n. 23	d. lgs, 66/2010 art. 536, co. 1	Documento programmatico pluriennale per la Difesa[20] *(per il triennio 2013-2015)*	10.04.13 06.05.13 n. 18	4ª	Annuale 30 aprile
Doc. LI, n. 1[21]	decreto-legge 107/2011 art. 9 co. 2	Missioni internazionali militari e di polizia di cui al decreto-legge n. 107 del 2011 *(Relativa all'anno 2012)*	23.04.13 14.05.13 n. 21 *(Predisposta dal Ministro della difesa e trasmessa dal Ministro per i rapporti con il Parlamento)*	4ª	Periodica[22]

[20] Sul Documento programmatico pluriennale per la Difesa, si veda quanto segnalato nella Sezione prima del presente ***Focus.***

[21] Il presente documento era catalogato come Doc. CCXLVI nella XVI legislatura (Categoria soppressa).

[22] La disposizione istitutiva dell'obbligo prevede che, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di applicazione del decreto-legge semestrale o annuale di proroga delle missioni, il Governo presenti al Parlamento una relazione analitica sulle missioni militari e di polizia di cui al decreto-legge stesso con riferimento all'evoluzione di ciascuna missione, agli obiettivi prefissati e alla verifica dei risultati conseguiti. In base alla relazione, ai fini di un contenimento degli oneri relativi alle missioni di pace e di sicurezza, nel rispetto degli impegni internazionali assunti, viene indicato un piano per la rimodulazione dell'impegno militare. La proroga delle missioni internazionali è stata disposta, da ultimo, con il decreto-legge 29 dicembre 2011, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 13, sino al 31 dicembre 2012.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CLXV, n. 1	legge 488/1999 art. 26, co. 5	Risultati della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni *(Dati relativi al 2012)*	26.04.13 14.05.13 n. 21	1ª 5ª 6ª	Annuale
Atto n. 35	l. 234/2012, art.15, co.2	Relazione concernente procedure d'infrazione avviate ai sensi degli articoli 258 e 260 del TFUE	23.04.13 22.05.13 n. 31	6ª 14ª	Eventuale
Doc. CCIII, n. 1 PRIMA RELAZIONE [23]	d. lgs. 118/2011, art. 36, co. 2, sesto periodo	Risultati della sperimentazione dell'attuazione del medesimo decreto legislativo, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi *(Dati relativi al 2012)*	23.05.13 30.05.13 n. 31	5ª	Semestrale

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CXVI, n. 1	legge 404/1977 art. 10, co. unico	Stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria *(Dati relativi al 2012)*	13.05.13 21.05.13 n. 24	2ª 8ª	Annuale

[23] Sulla relazione si veda la PRIMA SEZIONE del presente *Focus*.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Doc. CXCIX, n. 1[24]	l. 238/1993 art. 1, co. 3	Stato di attuazione dei contratti di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana SpA, riferita al contratto di programma 2007-2011 *(Dati aggiornati al 31.12.2012)*	19.04.13 08.05.13 n.20	8ª	Annuale

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Atto n. 42	l. 234/2012, art.15, co.2	Relazione concernente la procedura d'infrazione n. 2013/4009 del 21 febbraio 2013 avviata ai sensi dell'articolo 258 del TFUE per violazione del diritto dell'Unione europea in relazione alla non conformità di alcune disposizioni italiane con la direttiva 2003/109/CE	27.05.13 30.05.13 n. 31	11ª 12ª 14ª	

[24] Sulla relazione si veda la Prima sezione del presente *Focus*. Si fa notare che la categoria era stata soppressa all'inizio della XVII legislatura ma, stante la ripresentazione della relazione dopo otto anni, le è stato assegnato un nuovo numero.

B. RELAZIONI NON GOVERNATIVE

GARANTE DEL CONTRIBUENTE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO[25]

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSIONE ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Garante del contribuente regione Piemonte[26]	**Atto n. 32** *(Dati relativi al 2012)*	Legge 212/2000, articolo 13, comma 13-bis	Relazione sull'attività svolta *(Dati relativi al 2012)*	06.04.13 16.05.13 n. 23	6ª	Annuale
Garante del contribuente regione Umbria	**Atto n. 41** *(Dati relativi al 2012)*	Legge 212/2000, articolo 13, comma 13-bis	Relazione sull'attività svolta *(Dati relativi al 2012)*	17.05.13 31.05.13 n. 31	6ª	Annuale

GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSION E ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Garante per la protezione dei dati personali	**Doc. CXXXVI, n. 1**	d.lgs. 196/2003 art. 154 co. 1, lett. *m)*	Attività svolta e stato di attuazione del codice in materia di protezione dei dati personali *(Dati relativi al 2012)*	30.04.13 14.05.13 n. 21	1ª 2ª	Annuale 30 aprile

[25] Tutte le Regioni e le due Province autonome hanno provveduto ad istituire tale figura con il compito di verificare, attraverso accesso agli uffici e esame della documentazione, le irregolarità e le disfunzioni dell'attività fiscale segnalate dai contribuenti.

[26] Le relazioni contenenti i dati relativi al 2009 e 2010 sono state trasmesse solo alla Camera dei deputati (annunci in data 23.02.2010 e 25.02.2011).

GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

SOGGETTO	DOC. o ATTO	FONTE	OGGETTO	TRASMISSION E ANNUNCIO E SEDUTA	COMMISSIONI	TERMINI E PERIODICITA'
Garante per l'infanzia e l'adolescenza	**Doc. CCI, n. 1**[27]	legge 112/2011 art. 3, co. 1, lett. *p)*	Relazione sull'attività svolta (*Dati relativi al 2012)*	13.05.2013 21.05.2013 n. 24	1ª	Annuale 30 aprile

[27] Si tratta della prima relazione pervenuta ai sensi della norma istitutiva. Su questo primo adempimento, si veda la seconda sezione del presente *Focus*.

SECONDA SEZIONE - *TABELLE*

Nuove relazioni[28]

A) Relazioni governative

ORGANO	FONTE	OGGETTO	TERMINI E PERIODICITA'
Ministro della salute e Ministro della giustizia[29]	d.l. 211/2011, art. 3-*ter*, co. 8-*bis*[30]	Stato di attuazione dei programmi regionali relativi al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari	*Una tantum* Entro il 30 novembre 2013
Ministero della salute[31]	d.l. 24/2013 art. 2, co. 4-*bis*	Relazione sugli esiti dell'attività di controllo, valutazione e monitoraggio svolta ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, nonché sull'utilizzo delle risorse stanziate per la sperimentazione di cui al comma 2-*bis* dell'articolo 2 del medesimo decreto-legge.[32]	Cadenza almeno semestrale

[28] Si tratta di relazioni previste da nuove norme pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* nel periodo preso in considerazione dal presente ***Focus.***

[29] Sulla presente relazione si veda più diffusamente la seconda sezione del presente *Focus*. L'invio della relazione è prevista nei confronti delle competenti commissioni parlamentari.

[30] Il comma 8-*bis* è stato introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera d-*bis,* del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57.

[31] L'invio della relazione è prevista nei confronti delle competenti commissioni parlamentari.

[32] La fonte istitutiva dell'obbligo prevede altresì l'invio di documentazione di cui al comma 4 dell'articolo 2. In merito alla presente relazione si veda più diffusamente la sezione seconda del presente *Focus*.

TABELLA
Assegnazione di atti e documenti pervenuti nel periodo 15 marzo - 30 aprile 2013

RELAZIONI GOVERNATIVE

Atto o documento	Oggetto	Commissione
Doc. XLV, n. 1	Attività dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato *(Dati relativi al 2012)*	10ª
Atto n. 9	Attività svolta dalla Società Dante Alighieri *(Dati relativi al 2012 con allegato il bilancio consuntivo)*	3ª e 7ª
Doc. CXXXI, n. 1	Stato di esecuzione della Convenzione sulle armi chimiche e sugli adempimenti effettuati dall'Italia *(Dati relativi al 2012)*	3ª e 4ª
Doc. CLXXXII, n. 1	Attuazione della legge recante "Norme per la messa al bando delle mine antipersona" *(Dati relativi al I semestre 2012)*	3ª, 4ª e 10ª
Doc. CXXXIX, n. 1	Stato di esecuzione del Trattato per il bando totale degli esperimenti nucleari *(Dati relativi al 2012)*	3ª e 4ª
Doc. CI, n. 1	Stato delle attività di riscossione al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza dell'attività svolta da Equitalia spa	6ª
Doc. CXL, nn. 1 e 2	Attuazione degli interventi volti a garantire la stabilità del sistema creditizio e la continuità nell'erogazione del credito alle imprese e ai consumatori, nell'attuale situazione di crisi dei mercati finanziari internazionali *(Dati aggiornati al 30 giugno e al 30 settembre 2012)*	5ª e 6ª
Doc. CIX, n. 1	Stato di attuazione degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e a pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio *(Dati aggiornati al IV trimestre 2012)*	7ª e 8ª
Atto n. 11	Stato di applicazione della normativa di salute e sicurezza sul lavoro e sul suo possibile sviluppo *(Dati relativi all'anno 2012)*	11ª e 12ª
Doc. CLXVIII, n. 1	Esercizio dell'attività libero-professionale medica intramuraria *(Dati aggiornati al 2011)*	12ª
Doc. LXXV, n. 1	Attività svolta dall'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo - ANSV *(Dati relativi al 2012)*	8ª

RELAZIONI NON GOVERNATIVE

Soggetto	Atto o documento	Oggetto	Commissione
Autorità garante della concorrenza e del mercato	**Doc. CLIII, n. 1**	Stato delle attività di controllo e di vigilanza in materia di conflitti di interesse svolte dall'Autorità *(Dati relativi al periodo 1ª luglio-31 dicembre 2012)*	1ª e 10ª
Difensore civico regione Piemonte	**Doc. CXXVIII, n. 1**	Relazione sull'attività svolta *(Dati relativi al 2012)*	1ª
Difensore civico regione Molise	**Doc. CXXVIII, n. 2**	Relazione sull'attività svolta *(Dati relativi al 2012)*	1ª
Difensore civico regione Valle d'Aosta	**Doc. CXXVIII, n. 3**	Relazione sull'attività svolta *(Dati relativi al 2012)*	1ª
Difensore civico provincia autonoma di Trento	**Doc. CXXVIII, n. 4**	Relazione sull'attività svolta *(Dati relativi al 2012)*	1ª
Difensore civico regione Liguria	**Doc. CXXVIII, n. 5**	Relazione sull'attività svolta *(Dati relativi al 2012)*	1ª
Difensore civico regione Emilia Romagna	**Doc. CXXVIII, n. 6**	Relazione sull'attività svolta *(Dati relativi al 2012)*	1ª
Difensore civico regione Toscana	**Doc. CXXVIII, n. 7**	Relazione sull'attività svolta *(Dati relativi al 2012)*	1ª
Autorità per l'energia elettrica e il gas	**Doc. XCVIII, n. 1**	Monitoraggio dello sviluppo degli impianti di generazione distribuita ed analisi dei possibili effetti sul sistema elettrico nazionale *(Dati relativi all'anno 2011)*	10ª
Difensore civico regione Lombardia	**Doc. CXXVIII, n. 8**	Relazione sull'attività svolta *(Dati relativi al 2012)*	1ª
Garante del contribuente regione Emilia Romagna	**Atto n. 3**	Relazione sull'attività svolta (*Dati relativi al 2012*)	6ª
Garante del contribuente regione Marche	**Atto n. 4**	Relazione sull'attività svolta (*Dati relativi al 2012*)	6ª
Presidente dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - ARAN	**Atto n. 22**	Rapporto sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti *(Dati aggiornati al mese di dicembre 2012)*	1ª

XVII legislatura
Fascicoli pubblicati
(disponibili anche sul sito internet *del Senato)*

n. 2. Le relazioni alle Camere nel periodo 1° - 31 maggio 2013

n. 1. Le relazioni alle Camere nel periodo 15 marzo - 30 aprile 2013

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI
Osservatorio sull'attuazione degli atti normativi
Capo ufficio: Anna Rita Lorusso 06 6706 2124
Segreteria: 06 6706 3437